

-Alla Cortese attenzione del Segretario generale  
Raffaele Pancari

-Alla Cortese attenzione del Presidente del Consiglio  
Comunale Emanuele Gelli

-Alla Cortese attenzione del Sindaco  
Alessandro Tomasi

-Alla Cortese attenzione dell'assessore di  
competenza

## MOZIONE

Oggetto: Contributi a fondo perduto finalizzato alla creazione di nuove imprese e all'apertura di nuove unità locali nel centro storico.

### Premesso che:

-Anche la città di Pistoia e con particolare riguardo il centro storico, nelle strade vocate al commercio, negli ultimi anni è avvenuta una lenta ma costante moria di attività imprenditoriali.

### Considerato che:

-Al momento si configura un'emergenza che deve essere affrontata in tempi stretti e con scelte di stimolo per la vitalità, anche con scelte fatte in modo coraggioso.

### Visto che:

-Ogni tipo di politica di promozione, riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico di Pistoia tiene pure una funzione, sociale svolta dalle attività commerciali e artigianali, le quali contribuiscono ad animare e rendere vitale e più vivibile il centro della città. Come anche nel favorire e migliorare l'attività dell'offerta commerciale oltre a produrre nuovi posti di lavoro.

### Preso atto che:

-L'attuale amministrazione comunale ha dimostrato fino ad oggi, molta considerazione sull'essere attenta alle piccole imprese sia commerciali che artigianali.

### Si chiede:

-Di istituire una dotazione finanziaria all'interno del bilancio. Una cifra per il triennio 2019 - 2021 per un contributo a fondo perduto, da elargire con modalità e quantità da definire per i soggetti che aprono nuove attività imprenditoriali o anche che trasferiscono in centro storico, un'attività già esistente, come pure per chi presenta progetti di riqualificazione.

Con il limite dell'area definita come centro storico da definire, ma con l'inserimento comunque di due vie storiche per il commercio, quali via della Madonna e via Carratica.

Che i contributi siano assegnati a soggetti di qualunque forma giuridica, purchè con attività sita in un locale caratterizzato da vetrina/e e accesso alla pubblica via.

Soggetti che svolgono:

-attività commerciale di vendita al dettaglio, in sede fissa.

-attività di svago e divertimento.

-attività di somministrazione, riconducibile alla tradizione culinaria (agro alimentare) del made in Italy, con riferimento alle cucine locali e regionali (ristoranti, pizzerie, pub, locande con cucina caratteristica).

-attività di produzioni alimentari tipiche artigianali, riconducibili alla tradizione gastronomica e dolciaria (gelaterie, yogurterie, gastronomia, pasticceria).

-attività di lavorazioni artistiche e artigianali delle tradizioni locali e Italiane.

Mentre devono essere escluse, tassativamente dal contributo le attività che esercitano, ancor che in misura non rilevanti, i soggetti che svolgono:

-attività per soli adulti.

-attività di "compro oro - argento e preziosi".

-attività che prevedono scommesse e gioco che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici (anche nel caso in cui tali apparecchi siano installati in locali attigui all'attività principale).

**Pertanto si impegnano Sindaco e Giunta:**

-Ad istituire un fondo triennale, a favore di tale iniziativa, con un ammontare minimo, per il triennio, non inferiore a 60.000,00 euro complessivi.

**I CONSIGLIERI:**